

Originale

OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e determinazione della dotazione organica aziendale.	DELIBERAZIONE N. <u>914</u>
	Adottata nella seduta del <u>21-5-2021</u> dal Direttore Generale Dott. Salvatore Giuffrida
Dimostrazione della compatibilità economica: Conto Economico:	con l'intervento del sig. Direttore Amministrativo Dott. Giuseppe Modica de Mohac Direttore Sanitario Dott.ssa Diana Cinà
Settore Economico Finanziario Si attesta che il costo di cui al presente atto è stato registrato in contabilità generale. L'Addetto al riscontro	e con l'assistenza, quale segretario della Dott.ssa Lorenza Giusto
Il Dirigente Amministrativo Dott. Li, _____	Il Funzionario dell'istruttoria (Dott.ssa Maria Vittoria Spampinato)  Firma IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, dispone che le Amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione e la disciplina degli uffici, adottando gli atti previsti dai propri ordinamenti in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al successivo comma 2, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

- l'art. 6 comma 2 del suddetto decreto prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, da emanarsi da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con i Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute, previa intesa della Conferenza Unificata Stato/ Regioni;

- il comma 3 dello stesso art. 6 dispone che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001 ha demandato a specifici decreti del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e, per le Aziende sanitarie, anche del Ministero della Salute, la definizione delle linee di indirizzo per orientare la redazione dei piani triennali di fabbisogno, che sono state emanate con Decreto ministeriale dell'8 maggio 2018;

Visto il D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019, così come integrato con D.A. n. 614 dell'8 luglio 2020, con il quale è stato approvato il nuovo documento di riordino della rete ospedaliera;

Vista la delibera n. 2449 del 16/09/2019 di adeguamento dell'Atto aziendale di diritto privato di questa Azienda al predetto documento di riordino della rete ospedaliera, secondo le prescrizioni e gli indirizzi operativi di cui al D.A. n. 1675 del 31 luglio 2019;

Visto il D.A. n. 113 del 19 febbraio 2020, con il quale – ai sensi dell'art. 16 della L.R. 14 aprile 2009 n. 5, ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta Regionale con delibera n. 43 del 06/02/2020 – è stato approvato l'Atto aziendale;

Visto il D.A. n. 2201 del 6 dicembre 2019, con il quale sono state approvate le *“Linee d'indirizzo regionali per l'adeguamento dei piani triennali del fabbisogno e la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale”*, le quali prevedono indicazioni di carattere generale per:

- la predisposizione dei piani Triennali del fabbisogno di personale e delle Dotazioni Organiche
- i limiti finanziari da rispettare (tetto di spesa)
- le valutazioni organizzative che devono sottendere l'individuazione dei fabbisogni
- ulteriori elementi a cui fare riferimento;

Vista la nota prot. n. 5462 del 29/01/2021, avente ad oggetto *“Appendice alle linee-guida di cui al D.A. 2201/2019 per la rideterminazione dei piani triennali di fabbisogno e delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e relative tabelle”*, con la quale sono stati, tra l'altro, incrementati i tetti di spesa per il personale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 30 aprile 2019 n. 35, convertito in Legge 25 giugno 2019 n. 601, assegnando a questa Azienda € 84.738.000;

Rilevato che con il suddetto D.A. n. 2201/2019 sono stati individuati i parametri per determinazione del fabbisogno di personale di ciascuna azienda del SSR, distinti per le strutture ospedaliere e per le strutture territoriali, prevedendo che gli stessi dovranno essere considerati quali valori tendenziali di riferimento, sia nei valori massimi che nei valori minimi, da utilizzare all'interno dell'autonomia di cui ogni Azienda dispone ai sensi della vigente normativa, purché compatibili con il prevalente vincolo del tetto di spesa come determinato dall'Assessorato Regionale della Salute;

Che, in relazione ai citati parametri, il D.A. n. 2201/2019 ha previsto che le Aziende devono attestarsi tendenzialmente sul livello minimo, utilizzando i parametri massimi di personale in presenza di condizioni istituzionali, strutturali, organizzative o di produzione adeguatamente rappresentate, e che le Direzioni

possono assumere determinazioni al di fuori dei suddetti parametri sulla base di peculiarità aziendali che dovranno essere motivate nella relazione di accompagnamento;

Evidenziato che il fabbisogno di personale è stato correlato - per ciò che concerne le strutture ospedaliere - non solo al numero ed alla tipologia di posti letto ma anche alla tipologia dell'attività svolta, nonché alla complessità delle patologie trattate ed alla produttività della dotazione di posti letto di ciascuna struttura;

Rilevato, altresì, che - ai sensi del citato D.A. n. 2201/2019 - nella rideterminazione della dotazione organica aziendale si deve tener conto:

- del piano triennale del fabbisogno;
- del tetto di spesa;
- dell'equilibrio economico finanziario aziendale;
- dei LEA, degli obiettivi di salute e della mission aziendale;
- dei posti letto e dei volumi di attività;

Che, inoltre, si deve tenere conto dei requisiti minimi organizzativi stabiliti dai vari decreti assessoriali che hanno individuato l'Azienda quale Centro Regionale di Riferimento nella programmazione sanitaria regionale;

Considerato, inoltre, che - ai sensi delle suddette Linee regionali di indirizzo - gli atti di adozione dei piani triennali del fabbisogno e delle dotazioni organiche dovranno contenere, per profilo e disciplina:

- 1) i posti coperti (con personale in servizio a tempo indeterminato)
- 2) i posti vacanti e disponibili
- 3) la dimostrazione, attraverso apposite tabelle, del parametro applicato rispetto a quelli previsti dalle Linee guida
- 4) la dimostrazione del rispetto del tetto di spesa
- 5) una relazione tecnica di accompagnamento che illustri criteri e modalità utilizzate per la definizione della dotazione organica, nonché le motivazioni che hanno determinato l'utilizzo di parametri differenti rispetto ai valori tendenziali previsti nelle Linee guida;

Considerato che questa Azienda, sede di Centrale Operativa 118, deve prevedere il relativo personale medico ed infermieristico secondo quanto indicato, rispettivamente, nell'apposita tabella contenuta nell'Appendice alle linee guida di cui al D.A. 2201/2019 (nota assessoriale prot. n. 5462 del 29 gennaio 2021), nella nota di questa Azienda prot. n. 2208 del 09/02/2021 con oggetto "Richiesta di rimodulazione fabbisogno medico ed infermieristico Centrale Operativa 118 AOE Cannizzaro", e nella nota assessoriale di riscontro prot. n. 7936 del 10/02/2021;

Dato atto che, in applicazione dei criteri e dei parametri stabiliti dal citato D.A. n. 2201/2019, la determinazione della dotazione organica a regime relativa agli anni 2021-2023 risulta pari a complessivi n. 1599 posti organici;

Precisato che il piano triennale del fabbisogno ed il conseguenziale reclutamento, da realizzarsi nel rispetto della relativa compatibilità al tetto di spesa come sopra indicato, dovranno garantire l'equilibrio di bilancio, tenendo conto dei volumi di attività erogati da ciascuna struttura aziendale nel triennio 2021-2023, attraverso un monitoraggio semestrale degli indici di performance;

Precisato, inoltre, che l'Azienda si riserva, previa verifica della produttività ed appropriatezza delle singole unità operative nonché previa informativa alle organizzazioni sindacali, di procedere a modifiche qualitative parziali e trasformazione di posti, ad invarianza del tetto di spesa;

Precisato che, in applicazione delle disposizioni di cui al richiamato art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con note prot. n. 8916 e n. 8917 del 21/05/2021 si è proceduto alla prevista informativa nei confronti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, rispettivamente, dell'Area Sanità e Area Funzioni Locali e

dell'Area Comparto, trasmettendo i prospetti relativi al Piano dei Fabbisogni triennale 2021-2023, Programmazione Dotazione Organica e Posti Coperti e Vacanti;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto del D.A. 2201 del 6 dicembre 2019 e della nota assessoriale prot. n. 5462 del 29/01/2021 e conseguentemente rideterminare - nel rispetto delle richiamate disposizioni assessoriali ed in coerenza con l'assetto organizzativo definito nell'Atto aziendale, nonché in conformità al documento di riordino della rete ospedaliera, approvato con il citato D.A. n. 22/2019 e D.A. 614/2020 - il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e la dotazione organica aziendale, così come risulta dai seguenti prospetti allegati al presente atto quale parte integrante:

- 190921_Piano_dei_Fabbisogni_triennale_2021-2023_v.1.0_20210209_Tab.A
- 190921_Programmazione_Dotazione_Organica_Tab. B
- D. O. 2021-2023_Posti Coperti e Vacanti_Tab. C;

Ritenuto, infine, di dover rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi del 7° comma dell'art.65 della L.R.S. n.25 dell'1/9/93, come modificato dall'art.53 della L.R.S. n.30 del 3/11/93, stante l'esigenza di trasmettere tempestivamente il presente atto al competente Assessorato Regionale della Salute, per il controllo preventivo previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5;

Su proposta del Settore Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto apposta in calce ne attesta la piena legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti, prendere atto del D.A. n. 2201 del 6 dicembre 2019 e della nota assessoriale prot. n. 5462 del 29/01/2021 e, conseguentemente, rideterminare il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e la dotazione organica aziendale, così come risulta dai seguenti prospetti allegati al presente atto quale parte integrante:

- 190921_Piano_dei_Fabbisogni_triennale_2021-2023_v.1.0_20210209_Tab.A
- 190921_Programmazione_Dotazione_Organica_Tab. B
- D. O. 2021-2023_Posti Coperti e Vacanti_Tab. C.

Trasmettere copia del presente atto all'Assessorato Regionale della Salute per il previsto controllo di cui all'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

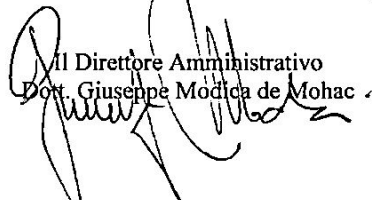
La presente delibera viene pubblicata all'albo dal 23-5 al 06-6-2021

Il Dirigente amministrativo del Settore proponente

Dott.ssa Maria Vittoria Spampinato



Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Modica de Mohac

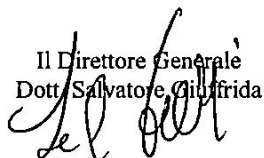


Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Lorenza Giusto



Il Direttore Generale
Dott. Salvatore Giuffrida



Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Diana Cina

